



La Politica Ambientale del Parco delle Alpi Liguri

Il Parco delle Alpi Liguri è un ambiente naturale, in prevalenza alpino, situato nel ponente ligure e caratterizzato da risorse naturalistiche ed ambientali di altissimo pregio e uniche in tutto il territorio regionale e nazionale. Qui infatti si incontrano la regione biogeografia alpina, continentale e mediterranea, dando luogo a paesaggi e risorse ricche di contrasti e alla grande varietà di specie e di comunità florofaunistiche, alcune presenti solo in queste aree, regno della biodiversità nonché zona ZPS e SIC. Grazie al suo elevato grado di naturalità le influenze antropiche sono minime, riconducibili a poche realtà legate ad attività di allevamento estivo.

L'area del Parco è costituita da un territorio completamente naturalizzato, posto ai limiti comprensoriali dei Comuni di Cosio d'Arroschia, Mendatica, Montegrosso P.L., Rezzo, Triora, Pigna e Rocchetta Nervina. I centri storici del Parco, sia i capoluoghi pedemontani, sia le malghe di quota, hanno saputo conservare la tipologia costruttiva propria dell'edilizia privata e delle infrastrutture ad uso collettivo del passato, proponenti l'impiego di materiali e di tecniche tipiche del contesto, capaci di fronteggiare i bisogni e di contrastare le criticità del luogo. Unitamente all'ambiente di cornice, terrazzamenti nei declivi aprichi e boschi cedui e fustaie in quelli opposti, connotano le caratteristiche paesaggistiche e microclimatiche dei Comuni del Parco, le attività umane della tradizione antropologica dei suoi abitanti. Tale peculiarità ambientali, economiche e umane sono da proteggersi, sostenere e promuovere.

In questo contesto l'Ente Parco svolge la sua attività di tutela, e se necessario, di recupero consapevole delle ricchezze del territorio e della necessità di salvaguardare l'ambiente senza compromettere la valorizzazione delle risorse in esso presenti. Il Parco si ispira infatti al valore della sostenibilità ponendo al primo posto lo sviluppo durevole del territorio da conseguire attraverso la protezione delle risorse a vantaggio delle generazioni future ma tutelando anche tutte le attività umane (in particolare le attività agro-silvo-pastorali) che contribuiscono a caratterizzare il territorio del Parco. Solo il presidio umano può garantire il controllo permanente dell'ambiente, attuando immediati interventi in caso di dissesto idrogeologico.

Al fine di sviluppare la propria azione di salvaguardia rendendola efficace ed innovativa l'Ente Parco ha adottato un Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2004, nella convinzione che il perseguimento del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali sia un valore imprescindibile per l'Ente Parco. Al tempo stesso l'organizzazione e la gestione degli strumenti di governo ma soprattutto di pianificazione e programmazione dell'Ente, fasi essenziali di un Sistema di Gestione Ambientale, costituiscono per l'Ente l'occasione di migliorare la qualità dell'ambiente naturale del territorio di propria competenza.

Gli obiettivi generali che il Parco Alpi Liguri intende perseguire sono pertanto i seguenti:

- operare nel rispetto della normativa e della regolamentazione ambientale applicabile alle proprie funzioni;
- migliorare in maniera costante le prestazioni ambientali, contenendo o minimizzando gli impatti derivanti dallo svolgimento delle attività svolte dall'Ente, sensibilizzando i propri dipendenti e i propri fornitori affinché operino con le stesse finalità;
- sviluppare politiche di acquisto "verde", cioè maggiormente orientate verso prodotti e servizi caratterizzati da minor impatto ambientale e sociale;
- assicurare la conservazione del patrimonio naturale attraverso interventi di ripristino ambientale e di recupero del patrimonio edilizio tradizionale, con gli obiettivi prioritari della conservazione idrogeo-morfologica, la tutela degli habitat, la conservazione di fauna e flora, la tutela della biodiversità e del patrimonio socio-culturale ed umano



- Sensibilizzare i soggetti vitali e sollecitare strumenti partecipativi per uno sviluppo globale, sostenibile ed ecocompatibile;
- Evitare sprechi, contenere, recuperare e valorizzare i rifiuti in logica circolare; contrastare
- ricorrere ove possibile all'uso di fonti energetiche rinnovabili quali le biomasse e il solare, anche attraverso scelte progettuali volte all'efficienza energetica delle infrastrutture per ridurre i consumi e gli impatti ambientali correlati all'impiego delle fonti tradizionali;
- sostenere le attività economiche maggiormente compatibili con l'ambiente, in particolare le produzioni tipiche, valorizzando i prodotti locali e incentivando il recupero del paesaggio agro-pastorale;
- promuovere lo sviluppo economico del territorio e delle comunità residenti senza alterarne i valori ambientali, in particolare, contrastare la transgeneticità, consolidando l'agricoltura biologica, il turismo ambientale e la fruizione del territorio del Parco;
- aumentare la conoscenza delle risorse ambientali del Parco, attraverso il proprio Centro di Educazione Ambientale, promuovendo iniziative di sensibilizzazione, di divulgazione e di coinvolgimento di tutti i fruitori del Parco, attraverso occasioni di formazione/informazioni e rendendo disponibile al pubblico la propria politica ambientale;
- Promuovere la mobilità sostenibile e l'accessibilità alle emergenze del Parco;
- Promuovere il monitoraggio, la valutazione complessiva dell'ambiente, utilizzando adeguati indicatori.

L'Ente Parco riconosce pertanto il Sistema di Gestione Ambientale quale strumento idoneo a supportare e sviluppare la programmazione del Parco verso scelte attente alle strategie di sviluppo sostenibile territoriale e al miglioramento della qualità ambientale e si impegna a monitorare le proprie azioni al fine di mantenere attivi gli impegni assunti.

Pigna 7 agosto 2013

Il Presidente dell'Ente Parco Alpi Liguri

Rag. Mauro Littardi